

AIMaC è grata a *Macmillan Cancer Support* per aver concesso in esclusiva l'uso e l'adattamento del flyer "Work and cancer - Top 10 tips for line managers" nell'ambito del pluriennale rapporto di collaborazione con AIMaC

Elaborazione del testo a cura di:
Elisabetta Iannelli (vice-presidente AIMaC)
con la collaborazione di **Laura Del Campo** (AIMaC)

Progetto grafico:
Manuel Ferrucci (AIMaC)

Lavoratori malati di tumore: 10 consigli al datore di lavoro



AIMaC
INFORMA PER AIUTARE
A VIVERE CON IL CANCRO

Associazione Italiana Malati di Cancro,
parenti e amici



AIMaC
Associazione Italiana Malati di Cancro,
parenti e amici
via Barberini, 11 - 00187 Roma
tel +39 064825107
fax +39 0642011216
numero verde 840 503 579
www.aimac.it - info@aimac.it
http://forumtumore.aimac.it

AIMaC è anche su:



Prima edizione: marzo 2016

© AIMaC 2016. Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione e la trasmissione in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, comprese fotocopie, registrazioni o altro tipo di sistema di memorizzazione o consultazione dei dati sono assolutamente vietate senza previo consenso scritto di AIMaC.

È possibile lavorare durante e dopo il cancro?

Sì.

AIMaC, da sempre, sostiene l'importanza ed il valore terapeutico del lavoro per i malati di cancro, come anche dimostrato da studi scientifici: tornare ad essere attivi dopo una diagnosi di tumore, è un'esigenza vitale oltre che economica.

È altrettanto importante sapere che il lavoratore può tornare ad essere produttivo: una risorsa per il datore di lavoro, non un peso. Le norme (leggi, CCNL, contratti individuali, regolamenti) servono a tutelare i diritti e a risolvere controversie. Gli ostacoli che si vengono a creare a causa del tumore del lavoratore dipendente, da difficoltà individuale rischiano di diventare crisi aziendale, ma possono essere superati con il dialogo e la comprensione nel reciproco rispetto.

È questa la via da percorrere per una reale inclusione sociale e lavorativa di chi lotta per vincere la vita dopo il cancro. Per favorire questa evoluzione culturale AIMaC ha stilato il decalogo contenuto in questa brochure.

Presta attenzione ai bisogni dei lavoratori che affrontano il cancro

È importante dedicare del tempo alle persone malate di cancro che lavorano con te! Ogni persona, infatti, vive l'esperienza del tumore in modo diverso ed i trattamenti o le reazioni fisiche ed emotive sono differenti per ognuno. Cerca dunque di comprendere bene i suoi bisogni specifici, così da dimostrarti il più possibile vicino alle sue esigenze.

1

Rispetta il diritto alla riservatezza

Può darsi che il lavoratore colpito dalla malattia voglia condividere la sua situazione con colleghi e superiori. In questo caso, mostra apprezzamento per la sua scelta coraggiosa e chiedigli in che modo voglia comunicarla e se desidera restare in contatto con i colleghi anche nei periodi di assenza dal lavoro. Se, invece, il lavoratore malato preferisce non rendere nota la sua condizione di salute, rispetta questa scelta ed adoperati per far sì che il suo diritto alla riservatezza venga tutelato.

2

Ascolta, comprendi, chiedi

È importante dare ascolto al disagio del lavoratore malato di cancro che teme di essere discriminato. Sforzati di comprendere le sue nuove esigenze, allontanando ogni possibile pregiudizio. Un dialogo aperto e sincero ti consentirà di comprendere al meglio la sua condizione e sarà utile ad entrambi.

3

Informati sui benefici economici, previdenziali ed assistenziali

È importante, per poter dare supporto a chi è nell'impossibilità, anche temporanea, di lavorare, informarsi sulle politiche aziendali e sulle regole statali di welfare, previdenza ed assistenza socio-sanitaria in materia di cancro e tutela del lavoro.

4

Applica le norme e le politiche di condotta

Per garantire i diritti del lavoratore colpito dal cancro ed anche per evitare dolorose controversie e contenziosi tra lavoratore e datore di lavoro, oltre a rispettare le norme legislative e contrattuali, bisognerà seguire, se previste, le linee guida dettate dalle politiche aziendali per adottare una corretta condotta in casi come questo. Si tratta soprattutto di questioni legate ai giorni di assenza per malattia, al congedo di lungo termine, al periodo di comporto, al lavoro a distanza o al part-time e di altre clausole in materia di tutela della salute e del lavoro.

5



Per maggiori informazioni potete scaricare il libretto <http://www.aimac.it/libretti-tumore/diritti-malato-cancro>



Impara a riconoscere l'impatto sul gruppo di lavoro

Devi essere consapevole che quando un lavoratore si ammala di cancro, la notizia di questo evento genera inevitabilmente un forte turbamento su tutto il gruppo ed anche su di te. Qualora ne sentissi il bisogno, rivolgiti al dipartimento delle risorse umane o all'Help Line di AIMaC che possono esserti d'aiuto.

6

Pronti al cambiamento

Il cancro e le terapie antitumorali sono causa di uno stato di disabilità che può diminuire in parte o del tutto la capacità di lavoro, per un periodo di tempo limitato, in modo ricorrente o, in alcuni casi, in maniera definitiva. Può, quindi, essere utile o necessario operare dei cambiamenti delle modalità di svolgimento del lavoro. È importante individuare gli strumenti di flessibilità più idonei per ciascun caso. Come per altri tipi di disabilità, anche per quella oncologica potrebbe essere necessario modificare la postazione lavorativa o le mansioni, oppure mutare il rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time, o ancora autorizzare il telelavoro oppure evitare il lavoro notturno. Se avete bisogno di informazioni in proposito, rivolgetevi al vostro dipartimento delle risorse umane o chiedete ad AIMaC che potrà certamente aiutarvi.

7

Rispetta i diritti sul lavoro dei familiari che si prendono cura della persona malata

Tieni a mente che è necessario tutelare anche i lavoratori che si prendono cura di familiari malati di cancro. L'assistenza che essi svolgono è preziosa e riconosciuta dalla legge come un valore da tutelare. Anche loro hanno bisogno del tuo ascolto, comprensione e intervento reale e concreto. Informati sui loro diritti così da individuare le soluzioni più idonee ad agevolare la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di assistenza.

8

Concorda un piano di reinserimento professionale

Se il lavoratore malato di cancro ha bisogno di altro tempo per occuparsi della sua salute prima di tornare a lavorare, verifica che sia possibile mantenere il posto di lavoro per tutto il tempo necessario. Stabilisci insieme al lavoratore un programma di reinserimento professionale. Sarà utile ad entrambi, prima, durante e dopo i trattamenti terapeutici e riabilitativi. Il programma potrà includere un reinserimento graduale al lavoro o l'individuazione di altre modalità di lavoro, anche flessibile, nel rispetto delle esigenze aziendali e del benessere del lavoratore.

9

Non dimenticare che AIMaC è qui per aiutarti

Ricorda sempre che AIMaC è a disposizione per dare un supporto a chiunque venga colpito dal cancro, inclusi familiari, amici, persone che si prendono cura del malato, colleghi e datori di lavoro. Se hai dubbi, interrogativi, problemi sul lavoro o anche solo bisogno di parlare per saperne di più, chiama l'help line di AIMaC n.verde **840503579** dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00, scrivi a info@aimac.it o consulta il sito www.aimac.it

10